Cuneo, lì 10 ottobre 2007

SICUREZZA STRADALE

Ipotesi di impiego guardie caccia e pesca in servizi di polizia stradale

E' stata valutata dalla Giunta provinciale e sarà esaminata anche in Commissione

Cuneo – La Giunta provinciale ha valutato l'ipotesi di impiegare guardie caccia e pesca, del settore Tutela flora e fauna, in servizi di polizia stradale. La proposta sarà esaminata anche in Commissione consiliare. Il nucleo di vigilanza della Provincia è composto da 20 operatori: non è esclusa l'ipotesi che, previa adeguata preparazione e in accordo con le altre forze di polizia, possano contribuire ad intensificare, in determinate occasioni, i controlli sulle strade. Dal punto di vista giuridico le guardie provinciali hanno la qualifica di ufficiali e agenti di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, quindi possono svolgere funzioni di polizia stradale. Qualora la Provincia fosse orientata ad attivare simili servizi si richiederebbe necessario l'organizzazione di corsi di formazione, nonché dotare gli operatori di idonea attrezzatura e equipaggiamento. Tali azioni potranno essere svolte esclusivamente in appoggio e in collaborazione con le altre forze di polizia, in quanto per poter effettuare i controlli su strada e adottare i relativi provvedimenti è necessario consultare una banca dati nazionale, a disposizione solo delle forze di polizia. E' inoltre fondamentale e indispensabile, sia per la sicurezza e l'incolumità degli operatori, sia per motivi logistici, poter disporre di una sala operativa di supporto con personale qualificato e quindi non si può prescindere da un accordo con le forze di polizia. "Anche questa proposta, tutta da valutare – spiega il presidente della Provincia, Raffaele Costa - va nella direzione di intensificare i controlli e migliorare la sicurezza della nostre strade, a salvaguardia della vita dei giovani". (39-678kc07)